



LICEO ARTISTICO STATALE ALDO PASSONI

Sede Centrale: via della Rocca 7 - 10123 Torino - Tel. 0118177377 - Fax 0118127290

Sede: via della Cittadella 3 - 10122 Torino - Tel. 0115611634 - Fax 0115619086

Sede: via Pesaro 15 -10152 Torino - 01119885008

C.F. 80091510018

e-mail istituzionale: TOSD02000L@ISTRUZIONE.IT sito web: www.lapassoni.edu.it



REGOLAMENTO VIAGGI D'ISTRUZIONE

Liceo Artistico Aldo Passoni Torino

1. FINALITÀ

Le disposizioni vigenti in materia sono contenute nella Circolare Ministeriale n. 291 /1992, nell'OM 132/1990, nella Circolare Ministeriale n. 623/1996, nel Decreto Legislativo n. 111/1995. I viaggi d'istruzione fanno parte integrante della programmazione educativa e didattica in quanto iniziative integrative del percorso formativo, funzionali agli obiettivi educativi, cognitivi, culturali e didattici presenti nel PTOF. Poiché anche i viaggi di istruzione sono "progetti" la cui realizzazione è frutto della sinergia dell'elemento progettuale didattico e di quello organizzativo e amministrativo-contabile, anche per essi sono necessari una programmazione responsabile e attenta, un loro monitoraggio e una valutazione a consuntivo.

2. NUMERO DELLE USCITE DIDATTICHE E DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE E LORO DURATA PER OGNI ANNO DI CORSO

Ciascuna classe può svolgere nel corso dell'anno scolastico un solo viaggio di istruzione e alcune visite guidate.

Il numero massimo delle uscite didattiche di un giorno e la durata massima dei viaggi di istruzione è così fissata:

CLASSI I°: cinque uscite di un giorno senza pernottamento e un'uscita di due giorni con un pernottamento;

CLASSI II°: cinque uscite di un giorno senza pernottamento e un viaggio di istruzione di massimo tre giorni con due pernottamenti;

CLASSI III°: cinque uscite di un giorno senza pernottamento e un viaggio di istruzione di massimo quattro giorni con tre pernottamenti;

CLASSI IV°: cinque uscite di un giorno senza pernottamento e un viaggio di istruzione di

massimo cinque giorni con quattro pernottamenti;

CLASSI V°: cinque uscite di un giorno senza pernottamento ed un viaggio di istruzione di massimo sette giorni con sei pernottamenti.

3. PERIODI DI SVOLGIMENTO

Nessun tipo di viaggio o visita guidata è possibile nell'ultimo mese di lezione (fine maggio e inizio giugno), salvo deroghe debitamente motivate e autorizzate dal Dirigente Scolastico, proposte in Collegio Docenti e deliberate dal Consiglio di Istituto.

Il Consiglio di Istituto stabilirà anno per anno il periodo preferenziale per l'effettuazione dei viaggi, tenendo presente il calendario scolastico e l'articolazione didattica dell'anno scolastico stabilita dal Collegio dei Docenti.

Le visite guidate e le uscite didattiche di un giorno possono svolgersi durante tutto l'anno scolastico.

4. PARTECIPAZIONE

Il viaggio di istruzione si effettua solo a condizione che vi partecipino almeno i 2/3 della classe. Gli studenti che non partecipano al viaggio di istruzione devono essere presenti a scuola secondo il normale orario delle lezioni. In caso di assenza devono presentare la richiesta di giustificazione.

L'eventuale assenza nel giorno della visita guidata deve essere giustificata.

Ai viaggi di istruzione e alle visite guidate è rigorosamente vietata la partecipazione di persone estranee alla scuola.

I genitori degli studenti diversamente abili, invece, possono partecipare, interamente a proprie spese, ai viaggi di istruzione, alle visite guidate, alle uscite didattiche, previa comunicazione al dirigente scolastico e al docente accompagnatore. In caso di necessità può essere prevista la partecipazione di personale sanitario o di educatori.

I viaggi di istruzione sono parte integrante dell'offerta formativo-didattica e presuppongono un'elevata responsabilità a livello di sicurezza per chi ha il ruolo di accompagnatore e per chi predispone tutte le azioni a livello organizzativo. Potranno essere esclusi dalla partecipazione a viaggi d'istruzione e visite didattiche gli studenti che abbiano subito provvedimenti disciplinari, secondo attenta e puntuale valutazione del C.d.C. previo confronto con DS.

Il numero degli studenti non ammessi sarà sottratto al totale per il computo dei due terzi di cui

al comma a. del presente regolamento.

Di norma non si effettuano viaggi di istruzione a cui partecipi solo una classe.

5. ACCOMPAGNATORI

Gli accompagnatori dovranno essere preferibilmente docenti delle classi interessate, salvo situazioni contingenti di necessità e potranno partecipare ad un massimo di tre viaggi di istruzione nell'anno scolastico in corso.

La disponibilità dei docenti a fungere da accompagnatori e sostituti dovrà essere segnalata sull'apposito modulo di presentazione del viaggio/uscita didattica.

Per i viaggi in cui sia presente un allievo diversamente abile è opportuna la presenza di un docente, se così segnalato nel PEI. Tenuto conto della gravità della disabilità, l'accompagnatore può essere, un docente di sostegno, un altro docente del consiglio di classe, un collaboratore scolastico o un familiare dell'allievo.

I docenti accompagnatori sono in numero di uno ogni quindici studenti partecipanti. Il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico con nomina. I docenti accompagnatori assumono la responsabilità in base all'articolo 2048 del Codice Civile ("Culpa in vigilando"), integrato dall'art.61 Legge 312/1980, esclusivamente nei riguardi degli studenti partecipanti al viaggio della classe e sezione per cui essi hanno dato la disponibilità e con la quale è avvenuto l'abbinamento.

A conclusione del viaggio di istruzione, i docenti accompagnatori dovranno predisporre un report sull'efficacia del soggiorno proposto e sulla validità della struttura ospitante da inviare al DS e alla Commissione Viaggi di Istruzione.

6. SICUREZZA

Ove possibile si dovranno privilegiare gli spostamenti in treno, specialmente per lunghe percorrenze.

Le agenzie di viaggio interpellate dovranno essere in possesso di licenza di categoria A B. Le ditte di autotrasporto devono produrre i documenti e le certificazioni che ne attestino l'affidabilità e il possesso di tutti i requisiti a norma delle leggi vigenti. Nel caso di spostamenti in autobus superiori a 9 ore giornaliere continuative il mezzo dovrà avere doppio autista. Qualora ci sia un unico autista, ogni quattro ore e mezza di servizio dovrà riposare per non meno di 45 minuti.

Tutti i partecipanti devono essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni. L'agenzia scelta dovrà rilasciare alla scuola e ai docenti accompagnatori il nome e il numero di telefono di un referente sempre reperibile.

Gli insegnanti accompagnatori segnaleranno tempestivamente alla Presidenza situazioni di rischio, disguidi, irregolarità entro 24 ore per consentire eventuali reclami scritti all'agenzia di viaggio entro i termini previsti dal Codice di Procedura Civile.

Gli studenti dovranno essere muniti della tessera sanitaria e segnalare in modo tempestivo eventuali allergie a cibi e/o farmaci o particolari problemi di salute che richiedano precauzioni particolari.

I docenti accompagnatori devono avere tutti i recapiti telefonici dei genitori (o di chi ne fa le veci) di ogni singolo studente, per eventuali comunicazioni urgenti che li riguardino.

7. REGOLAMENTO ACCESSO FONDO DI SOLIDARIETA'

7.1. Premessa

La solidarietà è uno dei valori caratterizzanti l'autonomia del Liceo. La scuola si attiva per rimuovere gli ostacoli alla piena realizzazione del fondamentale diritto allo studio e alla formazione. Al fine di agevolare gli studenti del nostro Istituto nella partecipazione ai viaggi e visite di istruzione, agli stage formativi/viaggi di studio all'estero previste dall'Offerta formativa dell'Istituto, è costituito uno specifico Fondo di solidarietà da utilizzare a favore di coloro che hanno condizioni personali o familiari di particolare disagio o comunque di difficoltà.

7.2. Costituzione del fondo di solidarietà

Viene costituito il fondo di solidarietà cui possono accedere gli alunni in difficoltà economica. Il fondo, la cui dotazione è determinata annualmente dal C.d.I., offre un aiuto concreto alle famiglie in difficoltà economica per far fronte ai costi delle attività didattiche che richiedono un contributo finanziario.

7.3. Composizione del fondo e tipologia dei contributi

La quota del fondo solidarietà viene fissata dal Consiglio di Istituto con aggiornamenti annuali a seconda delle risorse disponibili e dell'entità delle richieste avanzate dalle famiglie. Possono contribuire all'arricchimento del fondo i liberi contributi individuali o di gruppo di docenti, personale ATA, studenti e genitori. L'utilizzo del Fondo di solidarietà è finalizzato a favorire la partecipazione degli alunni alle iniziative didattiche per le quali è previsto un contributo economico da parte delle famiglie (viaggi e visite di istruzione, agli stage

formativi/viaggi di studio all'estero). La scadenza temporale per la presentazione della richiesta sarà, di norma, il 30 Novembre di ciascun anno scolastico o, comunque, entro 10 gg dalla comunicazione dei costi dei viaggi/stage programmati per il medesimo anno scolastico.

7.4. Aveni diritto

Possono fruire del fondo solo gli studenti iscritti al Liceo artistico "Aldo Passoni" e regolarmente frequentanti. La richiesta di utilizzo del Fondo deve essere presentata al Dirigente Scolastico, entro i termini indicati all'art. 3, su iniziativa di:

A- Genitore dei suddetti studenti;

B- Docente referente di classe, relativamente a studenti della propria classe, con problematiche economiche-sociali segnalate in sede di consiglio di classe. I richiedenti dovranno dichiarare di non avere ottenuto, nell'anno scolastico di riferimento, altri contributi o borse di studio erogati da Enti pubblici o privati.

7.5. Modalità di accesso al fondo contributi per viaggi studio, di istruzione e visite guidate

Non è previsto alcun contributo per uscite il cui costo complessivo sia inferiore o pari a € 50,00. Non è previsto alcun contributo per il pagamento di biglietti d'ingresso. Il contributo massimo non può superare il 50% del costo dell'iniziativa.

I genitori che intendono accedere al contributo dovranno presentare formale richiesta corredata da certificazione ISEE, attestante il reddito del nucleo familiare. In base al reddito ISEE sono definite le seguenti percentuali di contributo:

- Reddito ISEE superiore a € 20.000,01 nessun contributo
- Reddito ISEE tra € 12.000,01 e € 20.000,00 contributo massimo del 30%
- Reddito ISEE inferiore a € 12.000,00 contributo massimo del 50%.

Nel caso in cui la famiglia presenti richiesta per più alunni frequentanti, per ogni figlio oltre il primo, il contributo massimo è elevato al 50 %. Per l'assegnazione dei contributi si procederà dalle fasce più basse sino ad esaurimento della quota del fondo stanziato dal C.d.I. Le domande verranno accolte seguendo la graduatoria stilata per i richiedenti con redditi ISEE non superiori a € 20.000,01. Le fasce di reddito ISEE riportate nel presente articolo sono soggette a revisione annuale.

7.6. Graduatoria

La graduatoria è predisposta dal Dirigente scolastico e dal personale da lui eventualmente nominato. Fra più richiedenti è data sempre precedenza a coloro che si trovano nella situazione reddituale più sfavorevole. In caso di insufficienza di fondi rispetto alle richieste,

verranno erogati i benefici agli studenti che si trovano nella situazione reddituale più sfavorevole. In caso di parità di situazioni, verranno erogati i benefici agli studenti che non ne abbiano ancora goduto o, in subordine, che ne abbiano goduto in un minor numero di occasioni o, ancora, agli studenti degli ultimi anni di corso.

7.7. Concessione del contributo

Il contributo è concesso dal Dirigente Scolastico, previa analisi istruttoria delle domande pervenute entro i termini e nel rispetto delle modalità previste dal presente Regolamento. Il contributo non viene mai erogato sotto forma di danaro contante ma sempre e soltanto sotto forma di abbattimento del costo a carico dello studente beneficiario, per la partecipazione ad un viaggio/stage/visita didattica.

8. PROCEDURE ORGANIZZATIVE

Per le uscite sul territorio di un solo giorno o di minor durata è richiesta agli allievi la compilazione di un apposito modulo firmato dai genitori dei minorenni. Il documento varrà come autorizzazione per tutto l'anno scolastico.

I Docenti che abbiano intenzione di essere accompagnatori di un viaggio di istruzione presentano la proposta in Presidenza entro il termine preventivamente stabilito e comunicato tramite apposita circolare, compilando il modulo apposito, in cui devono essere specificati:

- meta
- primo accompagnatore
- secondo accompagnatore
- riserva
- abbinamento con altre classi
- programma di massima e motivazioni didattiche
- eventuali richieste specifiche.

Tutte le proposte di viaggio sono comunicate nei Consigli di Classe di ottobre/novembre, allegate ai verbali dei consigli stessi e comunicate alla commissione viaggi d'istruzione. La Presidenza insieme alla commissione viaggi d'istruzione vaglia le proposte e redige un piano generale. Il piano generale così redatto è approvato dal Consiglio d'istituto. La Commissione viaggi di istruzione, presieduta dal Dirigente Scolastico, ha il compito di:

- compilare la lista delle agenzie da invitare alla gara, escludendo le agenzie che si siano dimostrate inadeguate o inadempienti;
- indicare gli elementi e i criteri su cui effettuare la comparazione;

- inviare le richieste dettagliate alle agenzie, fissando le modalità e il termine di invio delle offerte;
- aprire le offerte;
- esaminare la documentazione;
- valutare le offerte sulla base dei criteri prefissati;
- individuare la/e ditta/e aggiudicataria.

Non saranno prese in considerazione dalla Commissione:

- le proposte pervenute dopo il termine previsto;
- le variazioni successive alle delibere degli organi collegiali.

Sulla base dei risultati dell'istruttoria svolta dalla Commissione viaggi di istruzione, il Consiglio di Istituto delibera, in base ai criteri di competenza, l'effettuazione dei viaggi e le Agenzie cui affidare l'organizzazione.

Il Consiglio delibera anche l'eventuale contributo a carico dell'Istituto. Dopo la delibera del Consiglio di Istituto, sarà cura della Segreteria tenere i rapporti con la/e agenzia/e per l'iter di fornitura del servizio e dei pagamenti secondo le normali procedure. Tutti gli atti amministrativi relativi ai viaggi devono essere improntati alla piena trasparenza e gli studenti e le famiglie hanno il diritto di prenderne visione in ogni momento.

9. NORME DI COMPORTAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE

Durante il viaggio di istruzione gli studenti:

- sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome;
- sono tenuti al rispetto costante degli orari;
- dovranno mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto all'organizzazione dell'iniziativa stessa ed anche rispettoso delle persone e case ospitanti o delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. L'atteggiamento maturo e responsabile è volto al fine di evitare possibili inconvenienti a danno di se stessi e dell'intero gruppo.

Si indicano, di seguito, alcune norme più specifiche da rispettare durante il viaggio di istruzione o il soggiorno linguistico:

- È severamente vietato bere vino e alcolici in genere.
- È necessario rispettare i luoghi pubblici, la scuola e il luogo presso cui si è ospitati.

- È severamente vietato uscire la sera autonomamente; le uscite serali sono possibili solo se organizzate dai docenti accompagnatori in compagnia degli stessi.
- Per la sveglia mattutina ogni alunno è tenuto ad organizzarsi autonomamente.
- Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà comunque a loro carico.

10. VIOLAZIONE DELLE NORME DI COMPORTAMENTO

La violazione delle Norme indicate prevede l'applicazione di provvedimenti disciplinari a carico dello studente.

Nel caso di violazioni gravi o reiterate, i docenti responsabili del viaggio, d'intesa con il Dirigente Scolastico, disporranno il rientro anticipato in Sede dell'alunno o degli alunni interessati, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse. Gli alunni maggiorenni potranno rientrare anche da soli, previo accordo con la famiglia.

11. INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Gli studenti che partecipano a un viaggio di istruzione sono pregati di: - Portarsi il documento di identità o il passaporto e la tessera sanitaria plastificata. - Fare la fotocopia del tesserino sanitario e del documento di identità o passaporto, per accelerare le procedure in caso di smarrimento degli originali, e tenere le copie in luogo separato dagli originali.

- Munirsi, se necessario, di adattatore per le prese elettriche.
- Avere a disposizione medicinali comuni per la febbre, medicinali di base o farmaci che si assumono per patologie specifiche, tenendo presente che per qualsiasi medicina assunta dallo studente, la responsabilità è dello studente stesso.
- Prendere contatti con la propria compagnia telefonica per attivare tariffe convenienti per l'estero o utilizzare le carte prepagate.

Indicazioni per il bagaglio in caso di voli aerei (ai sensi della vigente normativa antiterrorismo):

- NON SUPERARE per la valigia e il bagaglio a mano il peso e le dimensioni massime indicate dalla compagnia aerea; la tariffa applicata dalla compagnia aerea per peso eccedente sarà a carico dello studente il quale, se non è in grado di pagarla, dovrà lasciare parte del bagaglio in aeroporto.
- Contrassegnare la valigia per non confonderla con altre simili.

- Non trasportare documenti e soldi in valigia.
- Non trasportare nel bagaglio a mano prodotti liquidi o in gel (vedi articoli da toilette e cosmetici), nonché oggetti appuntiti e acuminati, quali limette e/o forbicine. - Non trasportare accendini né nel bagaglio a mano né nel bagaglio registrato. - Presentare ai controlli di sicurezza farmaci e cibi speciali, necessari durante il volo e presenti nel bagaglio a mano; mostrare la prescrizione medica, se i farmaci sono in forma liquida.
- Presentare ai controlli di sicurezza apparecchiature elettroniche, come telefoni cellulari, camere digitali e lettori MP3, computer portatili o apparecchi elettrici voluminosi (come ad esempio il phon).

12. SOGGIORNO DIDATTICO CLASSI PRIME E TERZE

Per le classi prime e terze, come inserito nel PTOF è previsto ad inizio anno scolastico un soggiorno didattico di più giorni progettato dagli insegnanti, al fine promuovere la socialità del gruppo classe.

13. SOGGIORNI STUDIO ALL'ESTERO (NOTA MINISTERIALE PROT. 843 DEL 2013)

L'individuazione delle mete e la progettazione dei soggiorni avvengono su iniziativa del singolo studente e della sua famiglia. La mobilità (trimestrale semestrale o annuale) è così articolata:

- Classe terza/quarta: pianificazione del soggiorno-studio.
- Il C.d.C. incarica un docente Tutor con cui lo studente si terrà in contatto durante il soggiorno all'estero.
- Durante il soggiorno il Tutor riceve aggiornamenti e comunicazioni dall'alunno o dalla famiglia sullo svolgimento dell'attività all'estero.
- Nello scrutinio finale il C.d.C. riconosce formalmente il percorso attuato all'estero ed annota sul verbale, sulla pagella e sul tabellone finale la dicitura "frequenza di scuola all'estero" ai sensi della CM 181/9.
- Il tutor acquisisce tutti i documenti che allega nel fascicolo personale dello studente e che testimoniano l'esperienza all'estero.
- Al rientro, dopo uno specifico colloquio interdisciplinare, il C.d.C. procede alla validazione dell'esperienza all'estero tenendo conto dell'impegno dimostrato e dei risultati conseguiti, stabilendo la media per l'assegnazione del credito scolastico e il voto di condotta.

- Ai fini di tale validazione, i docenti dei Consigli di Classe possono concordare con l'allievo la trattazione e valutazione di alcuni argomenti con la classe durante il periodo di permanenza all'estero.

14. COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI NELLE ATTIVITÀ FUORI SEDE

Anche per uscite, soggiorni e viaggi valgono le stesse norme che regolano le consuete attività didattiche (senso di responsabilità, rispetto delle persone e delle cose, rispetto delle regole di convivenza, uso del cellulare) e lo stesso regolamento disciplinare.